

## Bye-bye Bardonecchia: la Juve se ne va a Chatillon

*L'offerta della Valle d'Aosta è inarrivabile. Consolazione con Toro o Atletico Madrid?*

**FORSE** non tutto è perduto, ma, ad oggi, Bardonecchia e il Piemonte devono rinunciare al ritiro estivo della Juventus, campione d'Italia. Sarebbe stato un evento da urlare. I numeri visti l'anno scorso durante il soggiorno che, evidentemente, ha portato fortuna alla Signora, sarebbero lievitati. Lo scudetto che tanto ha risollevato l'orgoglio bianconero avrebbe moltiplicato i tifosi e l'indotto economico. Ma la Valle d'Aosta ha fatto un'offerta più allettante.

Per avere la Juve si paga e la Juve campione d'Italia costa tantissimo. La cifra chiesta da Andrea Agnelli e dal suo staff non è nota, ma si conosce quanto ha offerto la regione autonoma: 620mila euro per il primo anno e una cifra maggiore negli altri due. Evidentemente il Piemonte, nel momento in cui la Regione approva un bilancio che tira la cinghia, non può offrire una cifra così solo per il ritiro. E la società fa come la Fiat di Marchionne: non è più legata necessariamente al Piemonte. Così il ritiro estivo sarà a Chatillon e Saint Vincent dal 10 al 25 luglio. L'accordo tra la Juventus e la Regione Valle d'Aosta è già stato raggiunto, ma verrà formalizzato solo dopo la finale di Coppa Italia, in programma il 20 maggio.

Ma a Bardonecchia non disperano in un colpaccio dell'ultima ora. «Noi abbiamo fatto la nostra offerta - ricorda il sindaco Roberto Borgis - Certo, tra quello che possiamo mettere noi (cifra segreta, ndr) e quello che può ragionevolmente aggiungere la Regione non arriviamo a quanto chiesto dalla Juve. Anche se, forse, possiamo rilanciare con qualcosa in più. In ogni caso, alla prima proposta, non hanno ancora risposto. Ci aspettiamo almeno che lo facciano, entro domenica».

Certo non giova la fatica fatta a chiudere i conti dell'anno scorso con la stessa società bianconera. 400mila euro tirati fuori con fatica poco tempo fa. «Ma è anche vero che abbiamo potuto sfruttare l'immagine della Juventus solo all'ultimo e che è mancato un contratto per due o tre anni».

Ma Bardonecchia ha un piano B. Ci sono già le richieste del Toro, della Sampdoria, dell'Atletico Madrid. Il ritiro dell'anno scorso ha fatto da apripista e la stazione dell'alta valle può mettersi sul mercato degli allenamenti senza temere concorrenza. «Siamo raggiungibili in autostrada - continua Borgis - Siamo all'altitudine giusta e abbiamo strutture di alto livello. Abbiamo dimostrato di

essere perfettamente in grado di ospitare squadre famose e i loro tifosi».

Soddisfatte le rispettive richieste, la bozza di preaccordo è sulle scrivanie dei dirigenti bianconeri e dell'amministrazione regionale valdostana. Il club, in particolare, aveva avanzato richieste riguardo alla struttura alberghiera (la scuola alberghiera di Chatillon), al campo di allenamento (lo stadio Brunod), alla vigilanza e alla privacy. E anche prevista una partita amichevole, forse con il Vallee d'Aoste neopromosso in Lega Pro, allo stadio Perucca di Saint-Vincent. Dal canto suo la Regione Valle d'Aosta - le trattative sono state condotte dal presidente della Regione, Augusto Rollandin, accompagnato dall'assessore al turismo, Aurelio Marguerettaz, e dal consigliere regionale Alberto Zucchi (Pdl) - ha chiesto, tra l'altro, di avere spazi pubblicitari all'interno dello Juventus Stadium e la partecipazione di giocatori bianconeri ad eventi promozionali. L'accordo, con validità triennale, prevede che la Valle d'Aosta versi al club bianconero 620mila euro per il primo anno e cifre maggiori nei restanti due.

«In un momento di crisi come quello attuale la decisione di investire impor-



tanti risorse per ospitare il ritiro della Juventus in Valle d'Aosta è una scelta sciagurata». Lo ha detto Carmela Fontana (Pd) presentando un'interpellanza in Consiglio regionale sulla trattativa per il ritiro estivo del club bianconero a Chatillon. La replica è stata affidata all'assessore regionale allo sport e turismo, Aurelio Marguerettaz, il quale ha sottolineato: «Non credo che il rilancio dell'economia passi attraverso continui tagli. Il ritiro della Juventus ci offre la possibilità di portare molte persone a Chatillon e Saint-Vincent».

**Massimiliano Borgia**



Uno scorcio di Bardonecchia, la scorsa estate e, a lato, Pirolo e Chiellini durante la partita con i valsusini